



FONDAZIONE DI COMUNITÀ VICENTINA PER LA QUALITÀ DI VITA – ONLUS

con sede in Montecchio Precalcino - via Europa Unita, 2
Codice Fiscale N. 00946860244

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2005**



Signori Fondatori,

il 2005 sarà il primo esercizio intero della nostra Fondazione; redigere un bilancio di previsione nella fase di avvio del nostro Ente risulta piuttosto complesso per diversi motivi.

Innanzitutto nei primi due/tre anni di attività il nostro impegno sarà prevalentemente rivolto a strutturare la Fondazione e sviluppare i rapporti con le istituzioni, le imprese e la comunità in genere.

Ciò non significa che non ci attiveremo per iniziative di raccolta fondi o erogazioni; è chiaro d'altra parte che tali attività dovrebbero trovare il loro sviluppo e la loro naturale evoluzione una volta che la Fondazione sarà radicata nel territorio e sarà in grado di generare esperienze e rapporti significativi.

Vi ricordiamo inoltre che trattandosi del primo esercizio non disponiamo di alcun riferimento storico sia per gli aspetti economici che per quelli di contenuto e programmatici.

Infine, nel territorio in cui operiamo non sono diffuse esperienze come la nostra e dovremo pertanto guardare più lontano; sarà in tal senso nostra cura contattare altre Fondazioni simili alla nostra nella nostra Regione e/o nell'area di attività della Fondazione Cariplo dove vi sono importanti esperienze di riferimento.

Dopo il percorso che ha portato alla nascita della nostra Fondazione di cui Vi abbiamo dato ampio cenno nella relazione al bilancio consuntivo 2004 riteniamo ora doveroso illustrarvi gli ambiti di intervento nei quali opererà il nostro Ente.

Nella sua fase di avvio la Fondazione orienterà la sua attenzione prevalentemente ai filoni di attività del settore socio - sanitario, non riconducibili ai L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza). Ricordiamo qui di seguito quali saranno i principali ambiti di intervento.

Minori e giovani

La nostra società reca con sé la grande problematica dell'invecchiamento; è una società "più spostata sui padri rispetto ai figli" che ha un profondo bisogno di opportunità sane, autentiche, di crescita e di protagonismo da offrire ai ragazzi ed ai giovani. Tali opportunità dovranno essere create all'interno della Comunità e degli spazi dove normalmente vivono i giovani quali scuole e centri di aggregazione.

Le scuole sono attualmente in difficoltà e in una delicata fase di transizione, con problemi vecchi e nuovi (l'esigenza dei fondi per le attività, l'integrazione interculturale, l'aumento dei ragazzi "difficili", ecc.); nel vicentino il 66% dei coniugi lavora e spesso nascono difficoltà nella gestione dei figli, soprattutto dove manca il supporto prezioso dei nonni. Nel periodo estivo (dalla metà di giugno alla metà di settembre) quando le scuole sono chiuse queste problematiche sono vissute con particolare difficoltà dai genitori. Da qui nascono alcuni orientamenti generali che la Fondazione intende perseguire quali, ad esempio:

- il sostegno a quelle Associazioni o Enti che mettono a disposizione spazi per l'espressività dei giovani (spazi per musica, spazi per dipingere, per dialogare) o il sostegno alle scuole che si aprono ad attività importanti e innovative (sportive, laboratori linguistici, apertura alla comunità locale);



- il sostegno ai centri giovanili aperti durante l'estate;
- il sostegno ai progetti giovani più coinvolgenti di cui il territorio è animato.

Stili di vita sani

La riscoperta di uno stile di vita "sano" fatto di semplici accorgimenti necessari per star bene è fondamentale per evitare richieste di contenuto riparativo; è scientificamente dimostrato il ruolo degli stili di vita nel determinare la salute; d'altra parte lo stile di vita non è solo frutto di scelte individuali ma anche delle "azioni di ritorno" degli stili di vita della Comunità.

La Fondazione sosterrà le iniziative del territorio, promosse dai vari gruppi e agenzie educative, volte a favorire stili di vita sani (nell'area del movimento, dell'alimentazione, delle relazioni d'auto-aiuto) o ad introdurre nelle Comunità idee nuove sull'assetto degli spazi di vita delle persone a garanzia della loro libertà di movimento e sull'assetto di tempi di vita più attenti alle esigenze della famiglia.

Aree di intervento tradizionali

Nelle aree tradizionali dello svantaggio, con parziale o assente non autosufficienza per problemi di tipo sanitario, psichiatrico, cronico-degenerativo, gli interventi della Fondazione dovranno necessariamente tener conto di quanto già oggi è garantito dall'intervento pubblico sulla base dei livelli di assistenza codificati per legge. In questa ottica sarà rivolta particolare attenzione alle strutture residenziali e semiresidenziali per migliorare gli spazi di accoglienza anche attraverso la dotazione di strumenti utili alla qualità di vita delle persone inserite; saranno inoltre sostenute le azioni di "sollievo" che consentano alla famiglia di "riprendere fiato" nel difficile lavoro di cura (ad esempio soggiorni climatici ad alta protezione) o promosse attività innovative di integrazione sociale e culturale delle persone svantaggiate (es. sportive, musicoterapia, ecc).

Il "dopo di noi"

La fondazione sosterrà progetti per il "dopo di noi", sia di persone disabili sia di persone in stato di svantaggio, attraverso il concreto supporto economico ad associazioni, enti pubblici, cooperative, fondazioni di scopo che hanno già predisposto o stanno predisponendo progetti specifici di accoglienza; particolare attenzioni sarà riservata alle comunità di tipo familiare, integrate nel tessuto urbano, con una personalizzazione dell'intervento socio-assistenziale.

La raccolta delle risorse

Lo sforzo principale della Fondazione, date le sue caratteristiche, è quello di raccogliere risorse quali donazioni finanziarie e patrimoniali finalizzate agli scopi; un lavoro difficile che richiede impegno e programmazione. Allo stato attuale stiamo lavorando per acquisire una graduale e crescente credibilità verso l'opinione pubblica, istituzioni, imprese e mondo del volontariato: siamo convinti che il nostro territorio Vicentino sia ancora animato da una straordinaria generosità che spetta a noi saper cogliere e valorizzare.



È in fase di elaborazione un piano di studio e sensibilizzazione del territorio dell'Alto Vicentino e della Provincia, al fine di individuare possibili donatori, Comune per Comune; questo lavoro capillare dovrà generare una rete importante di delegati della Fondazione nel territorio, possibilmente uno per ogni Comune ed un gruppo specifico dedicato all'organizzazione di eventi a scopo benefico.

Vi ricordiamo inoltre che con la Fondazione Cariverona è in corso un confronto importante per il sostegno della nostra Fondazione.

Per quanto riguarda le donazioni patrimoniali Vi informiamo che sono in corso importanti contatti con una amministrazione comunale per acquisire dei beni immobili, oggetto di lascito testamentario, vincolati ad un utilizzo nel sociale.

Per quanto riguarda l'organizzazione di eventi con scopo benefico stiamo valutando la possibilità di organizzare nel corso dell'anno le seguenti attività:

- una serata dedicata alla presentazione di un libro con la presenza di un testimonial;
- un concerto dedicato ai giovani;
- un concerto di musica classica;
- una cena di beneficenza.

Il primo bando

Nel mese di dicembre del 2004 è stato predisposto e pubblicato il primo bando della nostra Fondazione per un importo complessivo di 50.000 euro; l'impegno è stato notevole ma anche un'occasione per acquisire la necessaria esperienza per il futuro. Il termine per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 2005; si riportano di seguito i punti principali di questo primo bando:

OBIETTIVO

Individuare progetti d'utilità sociale nel territorio della provincia di Vicenza da finanziare con il concorso della Fondazione e con donazioni provenienti da altri soggetti (privati, imprese, enti, istituzioni).

SETTORI

I progetti dovranno essere indirizzati ai seguenti settori:

- a. tutela della salute;
- b. promozione di iniziative socio-culturali e sportive realizzate da e per soggetti svantaggiati;
- c. attività di promozione del tempo libero per minori e giovani.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione progetti, promossi da organizzazioni non lucrative, della provincia di Vicenza, che perseguono finalità di utilità sociale, di valore non inferiore a 1.000 euro e non superiore a 20.000 euro.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo complessivo stanziato dalla Fondazione per il primo bando ammonta a 50.000 euro. I contributi della Fondazione, per ogni singolo progetto, di norma, ammontano al 70% del costo complessivo del



progetto medesimo. Il Consiglio si riserva in via eccezionale la possibilità, di valutare l'opportunità di aumentare tale percentuale, in base al valore delle proposte.

Il secondo bando

È in fase di studio ed elaborazione un secondo bando, presumibilmente dello stesso importo del primo da pubblicare entro la fine dell'anno 2005; il Consiglio Direttivo prenderà una decisione in merito non appena saranno noti i risultati del primo bando e l'andamento dell'esercizio 2005 in termini di risultato economico in corso di formazione.

Il bilancio di previsione 2005

il 2005 sarà il primo esercizio intero della nostra Fondazione; il bilancio di previsione allegato è stato redatto con criteri particolarmente prudenziali anche in relazione alla ridotta esperienza del nostro Ente nella gestione delle risorse e soprattutto nella raccolta fondi.

Alla data attuale la nostra Fondazione non risulta ancora dotata di una struttura territoriale diffusa per la cui costituzione serviranno due/tre anni di programmazione e lavoro.

Il bilancio allegato si riferisce al risultato economico ed alla consistenza del patrimonio al 31.12.2005; lo schema è stato suddiviso nella seguenti due parti:

A. Gestione della struttura

Viene sintetizzato il risultato della gestione intesa come gestione dei proventi derivanti dal patrimonio e gestione degli eventi.

Per tale gestione è previsto un risultato positivo di 47.770 euro.

B. Gestione delle erogazioni

Viene sintetizzato il risultato della gestione erogazioni per i primi due bandi con utilizzo in parte di fondi disponibili ed in parte del risultato della gestione precedente. Per tale gestione è previsto un risultato negativo di 22.425 euro.

Complessivamente l'esercizio dovrebbe produrre un risultato di positivo di 25.345 senza ridurre il patrimonio indisponibile di 150.000 euro e conservando un patrimonio disponibile al 31.12.2005 di ulteriori euro 25.345.

Con riferimento al secondo bando di euro 50.000 il Consiglio Direttivo prima di procedere alla pubblicazione provvederà alla verifica del presente bilancio di previsione attraverso la determinazione del risultato di esercizio in corso di formazione al fine di non incorrere nel rischio di utilizzare il patrimonio indisponibile.



Signori Fondatori,

concludiamo la nostra relazione sul bilancio di previsione assicurandoVi che sarà profuso da parte nostra il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi preposti ed acquisire la necessaria esperienza per sviluppare nei prossimi anni la nostra Fondazione in armonia con il contesto socio – economico – culturale in cui risulta inserita.

Montecchio Precalcino, 3 febbraio 2005

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pietro Ermenegildo Zaccaria